



I.S. - "GIOENI - TRABIA" - PALERMO  
Prot. 0011043 del 13/05/2025  
IV-10 (Entrata)



# **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GIOENI-TRABIA"**

**-PALERMO -**

**Anno Scolastico**

**2024/2025**

**ESAMI di STATO**

**Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore**

## **Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V sez. A**

*Conduzione del mezzo navale*



**Coordinatore: Prof. Carlo Mattina**

## Sommario

<u>1</u>	<u>PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</u> .....	3
<u>2</u>	<u>INFRMAZIONI SUL CURRICOLO</u> .....	4
<u>2.1</u>	<u>Obiettivi educativi generali dell’indirizzo di studi</u> .....	4
<u>2.2</u>	<u>IL P.E.C.U.P.</u> .....	6
<u>2.3</u>	<u>QUADRO ORARIO</u> .....	8
<u>3</u>	<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u> .....	9
<u>3.1</u>	<u>Composizione del Consiglio di Classe</u> .....	9
<u>3.2</u>	<u>Variazione del consiglio di classe nel triennio</u> .....	<u>10</u>
<u>3.3</u>	<u>Prospetto dati della classe</u> .....	11
<u>3.4</u>	<u>Commissari d’esame</u> .....	11
<u>3.5</u>	<u>Profilo della classe</u> .....	11
<u>4</u>	<u>INDICAZIONI SULLE STRATEGIE ED I METODI PER L’INCLUSIONE</u> .....	13
<u>5</u>	<u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</u> .....	13
<u>5.1</u>	<u>Percorso educativo. Metodologie e strategie didattiche</u> .....	13
<u>5.2</u>	<u>PCT0</u> .....	15
<u>5.3</u>	<u>ORIENTAMENTO FORMATIVO</u> .....	22
<u>5.4</u>	<u>Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento</u>	
<u>5.5</u>	<u>Ambienti di apprendimento</u>	
<u>6</u>	<u>ATTIVITA’ e PROGETTI</u> .....	30
	<u>6.1 Attività di recupero e potenziamento</u> .....	30
	<u>6.2 Attività e percorsi di Educazione Civica</u> .....	31
	<u>6.3 Attività di ampliamento dell’Offerta Formativa svolte nell’anno scolastico</u> .....	37
<u>7</u>	<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u> .....	39
<u>7.1</u>	<u>Pecup–competenze chiave di cittadinanza–competenze acquisite– attività e metodologie</u> .....	39
<u>8</u>	<u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u> .....	66
	<u>8.1 Criteri di valutazione</u> .....	66
	<u>8.2 Credito Scolastico nel secondo biennio e quinto anno</u> .....	67
	<u>8.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Stato</u> .....	68
	<u>8.4 Approvazione del documento</u> .....	68
<u>9</u>	<u>GRIGLIE di valutazione del colloquio ed allegato A</u> .....	70
<u>10</u>	<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u> .....	88

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Nautico Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in Palermo d'oggiorno:

"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in La città perduta).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio"( G. Palermo nella Guida).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi" (R. La Duca, ibidem).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni - Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario, aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150-esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire

allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo", "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo";
- "Logistica".

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l' indirizzo "Trasporti e Logistica"-Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.N.A. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali •*Personal safety and social responsibilities*- PSSR (A-VI/1-4)
2. Sopravvivenza e salvataggio •*Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)
3. Antincendio di base •*Basic firefighting*(A-VI/1-2)
4. Primo soccorso sanitario elementare •*Elementary first aid*(A-VI/1-3)
5. Familiarizzazione alla security:
  - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •*Certificate of proficiency on security awareness for seafarer*(A-VI/6-2)
  - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security •*Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

## 2.2 IL P.E.C.U.P.

Il P.E.C.U.P. (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute

(l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell'“Istituto Tecnico Trasporti e Logistica”** prevede quanto di seguito elencato

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche dell'articolazione “**Conduzione del mezzo**”:

L'indirizzo “Trasporti e Logistica” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti su nave, come la sua struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della conduzione e della manutenzione di mezzi navali. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile ed alla gestione dell'impresa marittima. Nell'articolazione “Conduzione del mezzo navale” per il diplomato è

possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire il diploma di Tecnico per la Conduzione del Mezzo Navale. Tale diploma costituisce un documento personale, riconosciuto in ambito comunitario “IMO-STCW” che si consegue attraverso la partecipazione a corsi presso organizzazioni certificate dall’ Ministero dei Trasporti Settore Marittimo”.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

## 2.3 QUADRO ORARIO

### OPZIONE: Conduzione del mezzo navale (CMN)

DISCIPLINA	N° ORE	PROVE	ORETotali
Diritto ed Economia	2	O	66
Lingua e Letteratura Italiana	4	S O	132
Storia	2	O	66
Lingua inglese	3	S O	99
Matematica	3	S O	99
Meccanica e Macchine	4 (3)	S O P	132
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	8 (5)	S O P	264
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	S O	99
Scienze motorie e sportive	2	O	55
Religione Cattolica	1	O	33
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>		<b>1056</b>

In parentesi ( ) sono indicate le ore di Laboratorio.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e lett. italiana /Storia	Schifanella	Sara
Diritto ed Economia	Comparato	Daniela Maria
Religione Cattolica	Davi	Fabio
Scienze motorie e sportive	Galatolo	Giovanni
Sc. della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale	Garofalo	Salvatore
Laboratorio di Navigazione	Rizzolo Marsala Fanara (supplente)	Anna Maria Carlo
Laboratorio di Elettrotecnica	Calo'	Ignazio
Meccanica e macchine	Marino	Fabio
Lab. di Macchine	Mattina	Carlo
Matematica	Sole	Placido
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Genduso	Fabio
Lingua Inglese	Ventimiglia	Lorenza

### 3.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S.2022/2023	A.S.20223/2024	A.S.2024/2025
Italiano /Storia	SCHIFANELLA Sara	SCHIFANELLA Sara	SCHIFANELLA Sara
Diritto	COMPARATO Daniela Maria	COMPARATO Daniela Maria	COMPARATO Daniela Maria
Religione Cattolica	DAVÌ Fabio	DAVÌ Fabio	DAVÌ Fabio
Scienze motorie	LA MANTIA Linda	MONCADA Virginia	GALATOLO Giovanni
Sc. della Navigazione	GAROFALO Salvatore	GAROFALO Salvatore	GAROFALO Salvatore
Lab. di Navigazione	GIOVENCO Fabio	GIOVENCO Fabio	RIZZOLO Anna Maria
Lab. di Elettrotecnica	CALO' Ignazio	CALO' Ignazio	CALO' Ignazio
Meccanica e macchine	MARINO Fabio	SCRIMA Antonio	MARINO Fabio
Lab. di Macchine	MATTINA Carlo	MATTINA Carlo	MATTINA Carlo
Matematica	SOLE Placido	SOLE Placido	SOLE Placido
Elettrotecnica	GENDUSO Fabio	GENDUSO Fabio	GENDUSO Fabio
Lingua Inglese	VENTIMIGLIA Lorenza	VENTIMIGLIA Lorenza	VENTIMIGLIA Lorenza
Logistica	POLISANO Carlo	POLISANO Carlo	-
Laboratorio di Logistica	GIOVENCO Fabio	GIOVENCO Fabio	-

### 3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/23	23	0	1	21
2023/24	22	1	0	21
2024/25	21	0	0	

### 3.4 Commissari d'esame

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti. Tutti i docenti Commissari ricoprono altresì la funzione di docenti tutor di riferimento per l'esame di Stato così come deliberato dal CDC in data 24/03/2025.

CognomeNome	Disciplina
Garofalo Salvatore	Sc. della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale
Ventimiglia Lorenza	Lingua Inglese
Sole Placido	Matematica

### 3.5 Profilo della classe

La classe risulta formata da 21 allievi di cui 4 femmine e 17 maschi, tutti provenienti dalla IV CMN/A dell'anno precedente. E' presente un alunno con difficoltà di apprendimento per il quale è stato predisposto idoneo PDP (P.G.C.)

Tutti gli alunni risultano regolarmente frequentanti anche se, a carico di taluni, si è registrata una frequenza non del tutto costante.

L'andamento generale della classe, per quanto concerne il profitto scolastico, può essere definito non del tutto positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, si è continuato sulla strada già percorsa negli anni precedenti,

che aveva come obiettivo prioritario quello di fornire agli alunni non solo le conoscenze delle singole discipline, ma anche la capacità di affrontare i problemi in modo autonomo, critico e consapevole. Tutti i docenti hanno continuamente sollecitato gli alunni ad un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio ed anche i genitori sono stati sensibilizzati ad una collaborazione attiva con la scuola, in vista

anche dell'esame di Stato.

La classe presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e abilità diversificato sulla base di attitudini personali ed impegno profuso nello studio.

In relazione ai risultati di apprendimento, il profilo della classe risulta sostanzialmente omogeneo, ad eccezione di pochissimi elementi che, dotati di buone capacità, hanno partecipato proficuamente al dialogo educativo, hanno affrontato con costanza l'impegno scolastico, acquisendo una preparazione adeguata in tutte le discipline, conseguendo risultati buoni, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione di quanto appreso.

Un gruppo di discenti ha mostrato un interesse superficiale per l'attività didattica e, in molte discipline, di non saper comprendere e rielaborare i contenuti proposti, se non in modo limitato e approssimativo e di avvalersi, nell'esposizione, di un uso acritico dei linguaggi specifici.

Il grado di apprendimento si è attestato su livelli mediamente sufficienti, a causa delle singole preparazioni di base, delle attitudini personali ma anche per l'adozione di un metodo di studio poco costruttivo e piuttosto mnemonico.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento della maggior parte degli alunni si è rivelato corretto, improntato alla reciproca disponibilità ed al rispetto nei confronti dei docenti; tuttavia, alcuni discenti hanno mostrato particolare vivacità e in alcuni casi un comportamento non del tutto adeguato al contesto scolastico.

Il percorso scolastico è stato regolare, senza interruzioni rilevanti, anche se c'è stato un numero piuttosto elevato di assenze da parte di singoli alunni.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

Gli studenti, tuttavia, hanno manifestato un interesse non sempre soddisfacente per tutte le materie di studio; in alcuni di essi si è registrata la propensione verso alcune discipline a discapito di altre.

Infatti, alcuni alunni hanno mostrato un impegno nello studio non sempre costante ed un interesse superficiale per l'attività didattica rielaborando i contenuti con difficoltà, in modo limitato e approssimativo e, altresì, tendendo ad eludere i momenti di verifica sia orale che scritta.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia. Gli insegnanti curriculari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, viene monitorato periodicamente.

#### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

##### **5.1 Percorso educativo. Metodologie e strategie didattiche**

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'offerta formativa esplicitati nel PTOF dell'Istituto, i docenti del Consiglio di classe hanno accompagnato la crescita delle studentesse e degli studenti della classe in una relazione che è attenzione alla singola persona, alla sua concretezza e unicità, tenendo conto e valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali. L'azione formativa è stata orientata all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze e all'organizzazione di un ambiente di apprendimento idoneo a favorire riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo da:

- illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- promuovere situazioni di apprendimento e approcci meta cognitivi;

- ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete;
- avvalersi di strumenti tecnologici e digitali per sollecitare il coinvolgimento attivo e la creatività.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento, e a consentire a tutti di raggiungere gli obiettivi in termini di competenze di volta in volta individuati: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

## 5.2 PCTO

Il nostro istituto valorizza i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica. Già da molti anni, il nostro Istituto attua progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, attraverso i quali intende sviluppare una cultura dell'orientamento – in linea con le indicazioni ministeriali – basata sulla dimensione formativa e operativa, capace di motivare gli studenti verso le professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive.

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, per cui non sono pensati e pianificati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. In quest'ottica, la progettazione didattica prende avvio dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, ecc.). Da un lato, le esperienze compiute dai ragazzi nell'ambito dei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, dall'altro mirano al raggiungimento di quelle *soft skills* che, per loro natura, sono caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e sono in grado di rilevare il livello di iniziativa, consapevolezza e autonomia personale attivato dallo studente.

### **Finalità**

In accordo con la normativa relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, già Alternanza Scuola Lavoro (istituiti con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefiniti dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107), e al progetto formativo PCTO approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF dell'Istituto, i percorsi affrontati dagli studenti nel corso del triennio si inquadrano nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica e mirano a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo;
- sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

## **Obiettivi**

Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,
- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contestoscolastico,
- potenziare le competenze digitali;
- predisporre al problem setting e al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti, prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro.

Competenze opzione CMNattese dal PCTO sono:

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,
- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,
- Acquisizione competenze riguardo la formazione della gente di mare,
- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza •
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo

- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento

La valutazione dei processi e degli esiti è avvenuta in sinergia tra la Scuola e l'Ente ospitante e sarà tradotto in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro.

### ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

La classe 5KA ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

#### **Obiettivi e Azioni**

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è stata avviata un'attività di progettazione e coordinamento delle attività di alternanza proposte dalle strutture ospitanti mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

<b>Obiettivi studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.</li> <li>• Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa.</li> <li>• Rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.</li> <li>• Sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo.</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.</li> <li>• Rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.</li> </ul>
<b>Obiettivi docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare finalità di apprendimento flessibili, ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi scuola e azienda.</li> <li>• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.</li> <li>• Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.</li> <li>• Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.</li> <li>• Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.</li> <li>• Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.</li> <li>• Promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.</li> <li>• Favorire la motivazione allo studio.</li> <li>• Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.</li> </ul>

## **Progetto avviato con INAIL attraverso la piattaforma del MIUR (PCTO)**

### **Obiettivi:**

Formazione ed informazione di base per il lavoratore

### **Finalità:**

#### **I. PARTE:**

- Il ruolo del datore di lavoro e suoi obblighi • Legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro • Soggetti coinvolti e obblighi specifici

#### **II. PARTE**

- Definizione e individuazione dei rischi nei luoghi di lavoro • Cos'è la valutazione dei rischi e come si effettua • La segnaletica di sicurezza

#### **III. PARTE**

- I luoghi di lavoro • Le attrezzature di lavoro • I DPI – Dispositivi di protezione Individuale • Le sanzioni previste per i lavoratori

**Modalità di svolgimento:** Piattaforma on line – Modalità e-learning

## **Progetto A2A**

Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare, si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità. La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

## **È una questione di plastica**

Rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. È una questione di plastica concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo un'esperienza PCTO digitale perfettamente in scia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

## **Facciamo luce**

Fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro. In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte “a fine vita”, nell’ottica di un riciclo delle materie prime all’interno di un’economia circolare, sostenibile per l’ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

## **Progetto avviato con la Società Grimaldi spa**

### **Obiettivi:**

Arricchire la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo e stimolare i giovani nella crescita personale; facilitare le scelte di orientamento professionale per un ingresso consapevole nel mondo del lavoro

### **Finalità:**

- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell’inglese tecnico con specifico riferimento all’applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento
- Utilizzo delle monografie.

### **Competenze acquisite:**

Precisione, destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie

- Ricerca e gestione delle informazioni
- Uso del linguaggio tecnico- professionale
- Relazione con il tutor e le altre figure adulte
- Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto - Autonomia

**Modalità di svolgimento:** Imbarco su Nave della Compagnia Grimaldi spa

## **Progetto “Idee in Azione per Upshift” - JA Italia in collaborazione con l’UNICEF**

Il programma formativo “Idee in azione per Upshift” nasce dalla sinergia tra “UPSHIFT”, il percorso di UNICEF per rispondere alla sfida di abilitare i giovani – migranti, rifugiati e italiani provenienti da situazioni di marginalizzazione – alla loro inclusione nel tessuto

socio-economico, e “Idee in Azione”, il programma di Junior Achievement Italia (JA Italia) dedicato all’educazione all’imprenditorialità.

Di fronte a una problematica aziendale o sociale, concreta e reale il partecipante viene portato ad elaborare una soluzione innovativa e sostenibile. Il gruppo classe viene accompagnato in un percorso progettuale e creativo partendo dalla definizione di un bisogno per arrivare allo sviluppo di una soluzione innovativa.

### **Obiettivi :**

- Approfondire temi economici e sociali attuali attraverso una modalità di apprendimento motivante e sfidante
- Confrontarsi con coetanei di altre scuole e creare in poco tempo un gruppo coeso per il raggiungimento di un obiettivo
- Sperimentare le proprie doti di creatività, innovazione, problem solving, iniziativa, negoziazione
- Presentare in pubblico un'idea e sostenere un colloquio con giurie

### **Competenze:**

- Problem solving
- Analisi
- Decision making
- Pianificazione e gestione del tempo
- Presentazione in pubblico • Teamworking e negoziazione
- Innovazione e creatività

**Modalità di svolgimento:** Piattaforma on line – Lavagna Interattiva brainstorming MIRO

### **Progetto “Apprendista Addetto Reti TLC”**

**Ente formatore : Esercito Italiano ( attuazione del Protocollo d'intesa Comando Militare dell'Esercito in Sicilia/ USR Sicilia ) 46° Reggimento Trasmissioni**

#### Attività oggetto del progetto:

- addestramento alla connettorizzazione dei cavi dati in rame e fibra ottica;
  - interventi su punti di connessione propri delle attività di cablaggio strutturato;
  - modeste attività su rack e apparati attivi di rete.
- Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 per Lavoratori Rischio Medio
- Verifica conoscenza su corretto utilizzo dei DPI e i rischi per i lavori di stendimento linee e cablatura
- Cablaggio strutturato e mezzi trasmissivi e connettorizzazione (Cavi in rame, in Fibra Ottica e relative tipologie connettori) e cenni sulle norme per l'identificazione delle componenti del cablaggio; Standard Internazionali di riferimento.
- Cenni modulazione dei segnali e sui sistemi radio
- Cenni utilizzo sistemi in Ponte Radio
- Cenni funzionamento radio e sistema LMR

- Attestazione cavi su rack, connettorizzazione e saldatura della Fibra Ottica
- Verifica impianto con strumentazione (Tester LAN e Laser Ottico)
- Misurazione OTDR

### **Obiettivi :**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze teoriche e, soprattutto, pratiche per l'installazione, manutenzione e configurazione delle reti LAN e cablaggio strutturato e la formazione di un tecnico all'avanguardia che, conoscendo le normative vigenti, potrà procedere all'installazione di una rete di servizi sfruttando rame, fibra ottica e reti WI-FI.

### **Competenze:**

- - Imparare a definire la struttura di una rete cablata, scegliendo i componenti giusti (cavi, prese, pannelli di patch, ecc.) e pianificando l'itinerario dei cavi per garantire la corretta funzionalità e la conformità alle normative.
- - Acquisire le competenze pratiche per installare correttamente i componenti di una rete cablata, seguendo le procedure corrette per la terminazione dei cavi, la connessione delle prese, l'installazione dei pannelli di patch
- - Imparare a effettuare le prove di collaudo e le misure di rete necessarie per garantire il corretto funzionamento della rete cablata, verificando la qualità della trasmissione dei segnali e la conformità alle normative.
- - Acquisire le conoscenze specifiche per la gestione dei cavi in rame (cablaggio strutturato) e delle fibre ottiche, comprendendo le diverse tipologie di cavi, le tecniche di giunzione, le connessioni e le caratteristiche di trasmissione.
- - Apprendere le tecniche di cablaggio schermato per proteggere la rete da interferenze elettro magnetiche e garantire la qualità della trasmissione dei segnali.
- Problem-solving e manutenzione:
  - Imparare a identificare e risolvere i problemi di funzionamento di una rete cablata, effettuando la manutenzione e le riparazioni necessarie.

### 5.3 ORIENTAMENTO FORMATIVO

La finalità dell'Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell'orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l'intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l'Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell'elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola è, quindi, chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l'esplorazione delle opportunità professionali e un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l'autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo.

A partire dall'a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto un **Piano di Orientamento** capace di rispondere ai bisogni delle studentesse e degli studenti e di porre attenzione alla situazione socio-economica e culturale del territorio.

Le azioni per l'Orientamento implemento l'Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell'indirizzo tecnico "Trasporti e Logistica", dell'identità e della tradizione della nostra scuola, per cui sono stati incentivati e potenziati i progetti di Orientamento, i Percorsi PCTO e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell'ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner; dall'altro, sono state promosse esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell'orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve

imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto, il curricolo orientativo verticale dell'Istituto individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative.

Le finalità e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, *Lifeskills*, *GreenComp*, *DigCom*, *Career Management Skills*), utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei **moduli curricolari di orientamento da 30h** (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022).

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che hanno sostenuto gli studenti nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curricolo formativo verticale contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;
- servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

**ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2024-2025**

**CLASSE QUINTA CMN sezione A**

**Coordinatore di Classe Prof. Carlo Mattina**

**Tutor per l'Orientamento Prof. Daniela Maria Comparato**

**Macroaree**

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti

B. Esplorare le opportunità

C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Chi le gestisce	Periodo attuazione
1. Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	A. e C.	Attività di <b>didattica orientativa</b> che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare	Insegnanti curricolari	Anno scolastico

**MODULO CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO – classi Quinte**

Finalità n°	Competenze orientative	Macro area	Azione/Progetto	Chi le gestisce	Numero di ore
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	A.	<b>BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE</b>	Tutor	3
5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	C	<b>AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO</b>	Insegnanti curricolari	2
3. Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità	B.	<b>"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"</b>	Insegnanti curricolari	7
4. Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicare e collaborare in ambienti	B.	<b>POTENZIARE LE DIGICOMP</b>	Insegnanti curricolari	8

<p>contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.</p>	<p>digitali  - Saper creare contenuti digitali  - Saper gestire la sicurezza digitale  - Risolvere problemi</p>				
<p><b>2.</b> Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi-</p> <p><b>5.</b> Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita</p>	<p>- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze  - Imparare a gestire le transizioni  - Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili  - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro</p>	<p>C.</p>	<p><b>"DIREZIONE FUTURO:  CONOSCERE PER  SCEGLIERE"</b></p>		<p>10</p>

**SCHEMA DELLE ATTIVITA' SVOLTE. – CLASSE 5 CMN - KA**

<b>Azione/Progetto</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>Docente</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>	<b>Ore svolte</b>
<b>BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE</b>	Didattica Orientativa	Prof.ssa Daniela M. Comparato	29/04/2025 07/05/2025	3
<b>AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO</b>	<b>Curriculum Vitae and Cover Letter / Job Interview</b>	Prof.ssa Ventimiglia	Da svolgersi	1 1
<b>"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"</b>	<b>Fondazione ITS Mobilità SOSTENIBILE Trasporti Catania(Aula Magna)</b>	Proff. Mattina/Marino	03/03/2025.	2
	<b>Giornata della Tutela Ambientale(Aula Magna) Capitaneria di Porto - Guardia Costiera</b>	Prof.ssa Schifanella	09/04/2025	1
	<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Proff. Marino/Mattina	10/04/2025	3
	<b>Giornata del mare e cultura marina Guardia di Finanza -Stazione navale (Porto Cala)</b>	Proff. Garofalo/Rizzolo	11/04/2025	2
<b>POTENZIARE LE DIGICOMP</b>	<b>Simulatore Radar</b>  <b>Progetto Digitaly Attività in Aula Magna</b>	Prof. Garofalo	12/11/2024	2
		Proff. Ventimiglia, Schifanella, Mattina, Marino	03/02/2025	3
		Proff. Davì/Galatolo	07/02/2025	3
		Proff. Sole, Ventimiglia, Schifanella	13/02/2025	3
<b>"DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"</b>	<b>Welcome week UNIPA</b>	Proff. Calò/Schifanella	21/02/2025	4

	<b>Partecipazione alla manifestazione di Santa Barbara patrona dei VVF</b>	Proff.Marsala/ Ventimiglia	04/12/2024	2.
	<b>ITS Academy Fondazione "G. Caboto" (Aula Magna)</b>	Prof.ssa Ventimiglia	24/03/2025	1
	<b>Incontro online con Associazione Assorienta</b>	Prof. Sole	27/03/2025	1
	<b>Infoday Erasmus+ (Aula Magna) presentazione FMTS Group</b>	Prof.ssa Schifanella	29/04/2025	1

#### 5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b>            Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze            Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine            Autonomia</p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b>            Comunicazione con i pari e gli adulti            Utilizzo del linguaggio verbale e scritto            Capacità di trasferire le conoscenze acquisite            Ricerca e gestione delle informazioni            Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>            Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b>            Capacità di scelta e decisione            Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi            Creatività            Autovalutazione</p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>            Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</b>            Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro            Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro            Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p><b>Competenza digitale</b>            Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p><b>Competenza metalinguistica</b></p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p>

## 5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo

**Ambienti di apprendimento.** La scuola incentiva la progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso l'uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisca di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un'impostazione trasmissiva dell'insegnamento e incentivino una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.

**La Didatta Digitale è integrata** in quanto modalità di insegnamento/apprendimento messa a sistema, accanto e insieme ai metodi più tradizionali, sia nello studio in aula sia a casa. L'Istituto ha adottato – oltre al registro elettronico Argo– la piattaforma *Google for Education*, incentivando l'uso da parte dei docenti e degli studenti delle classi virtuali (*Classroom*) e dei molteplici applicativi della suite.

**Strumenti:** Libri di testo, dispense e slide delle lezioni, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Macchine, laboratorio di Elettronica, simulatore 2 e 3D di Macchine marine ed Impianti navali, risorse della biblioteca.

**Metodi:** lezione frontale e interattiva, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, visite guidate e percorsi ambientali e storico-culturali sul territorio.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curricolare, al riequilibrio formativo
- ❖ sono state attivate in orario curricolare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.
- ❖ È previsto nel Piano di Miglioramento d'Istituto un Progetto Potenziamento Classi Quinte. Il Progetto, da svolgersi in orario extracurricolare, prevede alcune ore di esercitazione laboratoriale per ciascuna classe quinta e per ciascuna disciplina oggetto delle prove scritte e ha l'obiettivo di potenziare le abilità di pianificazione e gestione per lo sviluppo degli elaborati.

## 6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norma sull’ “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento dell’educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell’Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all’educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all’educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all’educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

L’insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell’istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO, atteso il puntuale richiamo agli istituti giuridici del diritto del lavoro, ragion per cui, per il triennio, la progettazione relativa all’Educazione civica confluisce nella progettazione relativa all’acquisizione delle competenze trasversali e per l’orientamento, nonché nella progettazione STCW per gli indirizzi CMN e CAIM, avuto riguardo allo studio delle Convenzioni internazionali che disciplinano il settore dei trasporti.

Alla disciplina sono dedicate 33 ore ripartite in base alle tre macroaree fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

La suddivisione oraria per disciplina segue il **curricolo della classe Quinta – opzione CMN**, come illustrato nelle tabelle seguenti:

# CURRICOLO QUINTE C.M.N

## LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
<b>COSTITUZIONE</b>	15	<b>C1 C2 C3C9</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	16	<b>C3 C4 C6 C5 C7 C8 C9</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	2	<b>C11</b>

Tabella n. 1: le competenze per il quinto anno (dm n. 183/2024)

COSTITUZIONE	
<b>C1</b>	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla <b>legalità</b> , sulla <b>partecipazione e la solidarietà</b> , sulla importanza del <b>lavoro</b> , sostenuti dalla conoscenza della <b>Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</b>
<b>C2</b>	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della <b>cittadinanza attiva</b> , a partire dalla conoscenza <b>dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</b>
<b>C3</b>	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la <b>convivenza sociale</b> e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel <b>mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri</b> , esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
<b>C4</b>	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla <b>tutela della salute e del benessere psicofisico.</b>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
<b>C5</b>	Comprendere l'importanza <b>della crescita economica.</b> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti <b>alla tutela dell'ambiente</b> , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno <b>sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</b>
<b>C6</b>	Acquisire la consapevolezza delle <b>situazioni di rischio del proprio territorio</b> , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. <b>Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</b>
<b>C7</b>	Maturare scelte e condotte di <b>tutela dei beni materiali e immateriali.</b>
<b>C8</b>	Maturare scelte e condotte di <b>tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</b> Riconoscere il <b>valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</b>
<b>C9</b>	Maturare scelte e condotte di <b>contrasto alla illegalità.</b>
CITTADINANZA DIGITALE	
<b>C11</b>	Individuare <b>forme di comunicazione digitale</b> adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Tabella 2\_ QUINTE NAUTICO: tematiche/ore/discipline/competenze**

N.	TEMATICHE	QUINTA	DISCIPLINE (ORE)	COMPETENZA
	<b>COSTITUZIONE (15 ore)</b>			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	<b>Costituzione</b>	<b>3</b>	<b>DIRITTO (1) STORIA (2)</b>	<b>C1 C3</b>
3	<b>Istituzioni dello Stato Italiano</b>	<b>1</b>	<b>DIRITTO (1)</b>	<b>C1 C2</b>
4	Studio degli statuti regionali			
5	<b>L'unione europea</b>	<b>2</b>	<b>STORIA (2)</b>	<b>C1 C2</b>
6	<b>Gli Organismi Internazionali</b>	<b>2</b>	<b>INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C2</b>
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
8	<b>Nozioni di diritto del lavoro</b>	<b>5</b>	<b>INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C2 C3</b>
9	<b>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</b>	<b>1</b>	<b>IRC (1)</b>	<b>C4 C9</b>
10	Educazione stradale			
11	<b>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b>	<b>1</b>	<b>IRC (1)</b>	<b>C1 C2</b>
12	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale			
	<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (16 ore)</b>			
13	<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<b>9</b>	<b>ITALIANO (4) MECCANICA (4) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C3 C4 C7 C6 C5</b>
14	<b>Tutela del patrimonio ambientale</b>	<b>2</b>	<b>ELETTROTECNICA (2)</b>	<b>C5 C7 C9</b>
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Tutela degli animali			
19	<b>Norme della protezione civile</b>	<b>1</b>	<b>NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C6</b>
20	<b>Educazione alla salute e al benessere</b>	<b>2</b>	<b>MOTORIA (2)</b>	<b>C4 C5</b>
21	<b>Educazione finanziaria</b>	<b>2</b>	<b>MATEMATICA (2)</b>	<b>C8 C9</b>
	<b>CITTADINANZA DIGITALE (2 ORE)</b>			
22	Affidabilità delle fonti			
23	<b>Forma di comunicazione digitale</b>	<b>2</b>	<b>ELETTROTECNICA (2)</b>	<b>C11</b>
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			

TOTALE ORE	33
------------	----

**Tabella 3: QUINTE NAUTICO**

discipline/ore specifiche/tematiche/ *titolo attività didattica/* competenze

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE/ore/competenze <sup>o</sup>			
		<i>Titolo attività da svolgere in classe*</i>			
DIRITTO	4	2-Costituzione- 1h	3-Istituzioni dello Stato Italiano- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
IRC	2	9-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h	
		<i>Usura e riciclaggio del denaro; la legalità economica e il contrasto all'economia illegale</i>			
STORIA	4	2-Costituzione- 2h		5-L'unione europea-2h	
INGLESE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h		8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
				<i>Conoscere e spiegare la Brexit.</i>	
ITALIANO	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-4h (C3, C4)			
		Goal 5: Parità di genere Goal 10: Ridurre le disuguaglianze			
SCIENZE MOTORIE	2	20-educazione alla salute e al benessere-2h			
		<i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i>			
MECCANICA E MACCHINE	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -4h (C5 C6 C7)			
		Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico			
ELETTRO TECNICA	4	14-Tutela del patrimonio ambientale-2h	23-forma di comunicazione digitale-2h		
		<i>la tutela degli spazi aerei o delle coste</i>			
NAVIGAZIONE	4	6-Gli Organismi Internazionali- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - 1h (C5 C6 C7)	19-norme della protezione civile- 1h
				Goal 14: Vita sott'acqua (nautico) Goal 15: Vita sulla Terra (aeronautico)	
				<i>Goal 14: .....(nautico) Goal 15: ..... (aeronautico)</i>	<i>la guardia costiera e la tutela dellecoste</i>
MATEMATICA	2	21-educazione finanziaria- 2h			

*\*il titolo e l'attività da svolgere in classe risulta modificabile dal docente*

METODOLOGIA.L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. E' stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

MODALITÀ E TEMPI. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE. La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi strutturate
- Elaborati di vario genere e compiti autentici;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una “media aritmetica.

**Le schede relative ad ogni singola disciplina sono state depositate sul drive della scuola.**

### 6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
<b>Cultura e territorio</b>	Proiezione cinematografica del film <i>L'abbaglio</i> di Ficarra e Picone (Italia 2024)	Cinema Gaudium	04/03/2024
	Proiezione cinematografica del film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i> (Italia 2024)	Uci Cinemas	19/12/2024
	Uscita didattica durante la "Settimana dello studente"	Visite al Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi – UNIPA (viale delle Scienze)	17/12/2024
	Uscita didattica durante la "Settimana dello studente"	Visita del Palazzo delle Poste, l'architettura razionalista a Palermo	18/12/2024
	Uscita didattica durante la "Settimana dello studente"	Visita della Chiesa di San Domenico e di Palazzo Branciforte	20/12/2024
	Spettacolo teatrale <i>Il barone rampantedi</i> Italo Calvino	Teatro Libero	10/10/2024
	Spettacolo teatrale <i>Romeo e Giulietta</i>	Teatro Libero	12/11/2024
	Spettacolo teatrale <i>Il 20 novembre</i>	Teatro Libero	24/03/2024
<b>Cittadinanza, Legalità, Ambiente</b>	Attività di educazione alla salute: Sensibilizzazione malattie sessualmente trasmissibili, coordinata dall'Ambulatorio IST dell'ASP di Palermo	Istituto	06/11/2024
	Attività per il mese dell'educazione finanziaria, coordinata dai referenti della Banca d'Italia	Istituto	11/11/2024
	Seminario proposto dal Comando dei Carabinieri stazione Palermo centro per una campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne	Istituto	25/11/2024
	Videoconferenza Centro Studi Pio La Torre - "Produzione e spaccio dalle droghe tradizionali a quelle sintetiche"	Collegamento online	03/12/2024
	Partecipazione alla manifestazione di Santa Barbara patrona dei VVF	Molo trapezoidale	4/12/2024
	Partecipazione al progetto di Educazione Stradale "Ama la Vita, Guida con la testa" proposto dall'Associazione Internazionale	Istituto	16/12/2024

	di Polizia - Sezione Italiana - Delegazione Sicilia		
	Partecipazione all'iniziativa di volontariato proposta dal Banco del Farmaco di Palermo.	Istituto	04/02/2025
	Proiezione cinematografica del cortometraggio "Siamo a' mmare" realizzato dai detenuti del "Ucciardone" di Palermo	Cantieri culturali alla Zisa	11/03/2025
	Giornata del mare e cultura marina organizzata dal Reparto della Guardia di Finanza – Stazione navale (Porto Cala)	Molo trapezoidale	11/04/2025

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Pecup – competenze chiave di cittadinanza– competenze acquisite– attività e metodologie

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,</p>	<p>Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.</p> <p>Produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p> <p>Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento</p> <p>Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali,</p>	<p><b>Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XIX secolo.</b> L'età postunitaria. Realismo e Positivismo. Quadro storico culturale della seconda metà dell'800. La Scapigliatura. Il romanzo in Italia. Naturalismo e Verismo. Il romanzo nell'Ottocento in Europa.</p> <p><b>Giovanni Verga.</b> La vita. Le opere precedenti l'adesione al Verismo. Differenza tra Naturalismo e Verismo. Vita dei campi. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.</p> <p><b>Il Decadentismo</b></p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p>

<p>dell'apprendimento permanente</p>		<p>simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>politici e scientifici di riferimento. Identifica e analizza temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature</p> <p>Coglie, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi</p>	<p>e la nuova concezione della realtà. I temi della letteratura decadente; le figure del Decadentismo. Simbolismo: i poeti maledetti; l'Estetismo.</p> <p><b>Giovanni Pascoli.</b> La vita; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana e le raccolte poetiche</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio:</b> La vita e le opere. L'estetismo. Il Superuomo. I romanzi e i racconti. La poesia</p> <p><b>Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XX secolo.</b> La poesia italiana dei primi del Novecento. Il romanzo italiano e la narrativa della crisi. Il primo Novecento europeo e le Avanguardie. Il Futurismo (novità</p>	
--------------------------------------	--	---	---	--	--

				<p>tematiche e stilistiche).</p> <p><b>Italo Svevo.</b> La vita, la cultura. Le opere. Il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano. La figura dell'inetto</p> <p><b>Luigi Pirandello:</b> la vita, la visione del mondo, la poetica. Le novelle. I romanzi; l'innovazione teatrale</p> <p><b>Caratteri specifici del testo letterario, altre espressioni artistiche e arti visive nella cultura del Novecento.</b> La letteratura tra le due guerre. Cultura nel primo dopoguerra. L'Ermetismo.</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b> La vita; la formazione letteraria; la poetica e lo stile. L'itinerario delle opere</p> <p><b>Salvatore Quasimodo</b> Tratti</p>	
--	--	--	--	--	--

				essenziali della biografia. Le raccolte poetiche	
--	--	--	--	--	--

### STORIA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali  Correlare la	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione e critica del presente</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti</p>	<p>Conosce le linee generali dei fatti storici, sa cogliere relazioni tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di</p>	<p>L'Italia giolittiana</p> <p>L'Italia all'inizio del XX secolo</p> <p>La grande guerra</p> <p>L'eredità della guerra</p> <p>La rivoluzione sovietica</p> <p>Il primo dopoguerra: crisi</p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p>

<p>conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento .</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		<p>diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Comprendere e messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali ) rappresentare eventi, fenomeni, principi,</p>	<p>continuità e discontinuità</p> <p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individua i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche , sociali e culturali.</p> <p>Riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Analizza problematiche e significative del periodo considerato</p>	<p>economica e stati totalitari</p> <p>Il regime fascista</p> <p>Il nazismo</p> <p>Lo stalinismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale</p>	
--	--	---	---	---	--

		concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali ).			
--	--	--	--	--	--

**INGLESE**

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE (STCW)</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali</p> <p>Tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine; Autonomia</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p>	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>L10 Ingl.2 (R): Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>L7-Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>L6 Ingl.4 (R): Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team</p>	<p>IMO STCW: <u>Modulo 1</u> -Nautical charts: Great and small circles. Great circle tracks and rhumb lines. Maps and charts. Gnomonic and Mercator charts. Who draws up nautical charts? Electronic charts. -Piloting and plotting Taking a bearing with a magnetic compass Taking a bearing with a sextant and a radar. Determining the fix. Types of Navigation. -The Dead Reckoning Plot (DRP): planning the track-the dead reckoning plot. - Integrated Navigation: The concept of Integrated Navigation; Sensitive Instruments; ARPA Radar and automatic traffic surveillance system; Automatic Identification System (AIS); The centralized bridge workstation; The bridge navigational watch alarm system (BNWAS);the conning position;</p>	<p>Laboratorio linguistico lezione frontale esercitazioni dialogo formativo</p> <p>problem solving ascolto speaker madrelingua compiti di realtà pair work attrezzature di laboratorio PC LIM Ambienti virtuali dispense/fotocopie libro di testo apparati multimediali( video didattici su Youtube). DaD con utilizzo dei canali ufficiali G- SUITE(videolezioni su MEET e uso della piattaforma Classroom per l'invio di materiali ,correzione degli elaborati inviati dagli alunni e interrogazioni e</p>

	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>Competenza digitale</b></p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>The route planning workstation: ECDIS and ENC's. Plan a route on ECDIS. Radar. GPS. The GMDSS. The Immarsat constellation. Ships requirements;GMDSS mandatory communications equipment;. Immarsat C services.</p> <p>IMO- STCW : <u>Modulo 2</u> -Radio Communication on board: The internal telephone system; Nautical radio communication system and Radio messages on board; Call sign and MMSI; Standard Marine Communication Phrases . How to communicate alphabet letters and numbers.. Avoidance of ambiguous words, repetition and correction. Message Markers. -Radio messages: VHF radio procedures for routine calls, distress, urgency, safety calls. Readability Code; Priority of</p>	<p>ARGO(invio di materiali in bacheca e condivisione di compiti svolti dagli <b>alunni e restituiti con correzione e commenti).</b></p>
--	--	--	--	--	---

				<p>communications.</p> <p>Receiving and transmitting. Distress, urgency, safety and routine calls: signals, acknowledgement and messages. weather warning broadcast Messages simulations: Communications ship-to-ship and ship-to-shore. VTS and VTS messages SMCP Part A: listening and writing of radio messages: distress, urgency, safety and routine calls. Standard messages SMCP Part B. Standard messages Safety and Security Watchkeeping Weather warning broadcasts.</p> <p>IMO - STCW <u>Modulo 3</u> Marine meteorology and Tides: Marine meteorology- Weather bulletins Weather report Weather</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>warning broadcasts. Tides</p> <p>-The main ocean currents; The Moon, The Sun and the tides; The rhythm of the Tides .</p> <p>Modulo 4 IMO International regulations, conventions and Codes: MARPOL COLREG SOLAS IMO-STCW ISPS CODE Cv And Job Interview</p>	
--	--	--	--	--	--

## Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro.</li> <li>• Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</li> <li>• Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Comunicazione con i pari e gli adulti</li> <li>• Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</li> <li>• Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</li> <li>• Consapevolezza riflessiva e critica</li> </ul>	<p><b>Derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte.</li> </ul> <p><b>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere in semplici esempi il contesto di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e il loro significato geometrico.</li> <li>• Saper applicare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, per la ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e per lo studio della convessità e dei flessi di una funzione.</li> <li>• Saper eseguire lo studio funzione completo e saperlo rappresentare graficamente.</li> </ul> <p><b>Integrali indefiniti e definiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare la primitiva di una funzione semplice.</li> </ul>	<p><b>Derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.</li> <li>• Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta.</li> </ul> <p><b>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle.</li> <li>• Teorema di de L'Hospital.</li> <li>• Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima e ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e assoluti.</li> <li>• Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda e ricerca dei punti di flesso.</li> <li>• Studio delle funzioni.</li> </ul> <p><b>Integrali indefiniti e definiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrale indefinito di una funzione e sue proprietà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Attività laboratoriali con i tool <i>Geogebra</i> e <i>Desmos</i></li> </ul>

	<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>• Capacità di scelta e decisione</li> <li>• Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi</li> <li>• Creatività</li> <li>• Autovalutazione</li> <li>• Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare integrali indefiniti immediati.</li> <li>• Saper calcolare un integrale la cui primitiva è una funzione composta.</li> <li>• Saper riconoscere e applicare le proprietà dell'integrale indefinito.</li> <li>• Saper esporre il significato geometrico dell'integrale definito.</li> <li>• Saper esporre l'enunciato e il significato geometrico del teorema della media e del teorema fondamentale del calcolo integrale.</li> <li>• Saper calcolare integrali definiti.</li> <li>• Saper calcolare aree di figure piane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo di integrali indefiniti immediati.</li> <li>• Calcolo di integrali la cui primitiva è una funzione composta.</li> <li>• Metodi di integrazione: integrazione per scomposizione; integrazione per parti.</li> <li>• Definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà.</li> <li>• La funzione integrale. Il Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti.</li> <li>• Il Teorema della media.</li> <li>• Calcolo di aree di regioni piane.</li> </ul>	
--	--	--	---	---	--

**SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DELMEZZO NAVALE**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> <p>-Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione e della manutenzione</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</li> <li>• Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Comunicazione con i pari e gli adulti</li> <li>• Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</li> <li>• Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</li> <li>• Ricerca e gestione delle informazioni</li> <li>• Consapevolezza riflessiva e critica</li> <li>• organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie</li> </ul>	<p>-Pianificare e condurre una traversata e determinare la posizione</p> <p>-Mantiene una sicura guardia di navigazione</p> <p>-Uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>-Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione. -</p> <p>Risponde alle emergenze</p> <p>-Monitora la carica, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico</p> <p>-Assicura la conformità con i</p>	<p>-Fix astronomico con due o più rette d'altezza</p> <p>-Principi di utilizzo del radar e problemi di cinematica</p> <p>-Principi per una corretta tenuta della guardia</p> <p>-Principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica</p> <p>-Basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo principi di gestione di safety e security e provvedimenti da adottare in caso di sinistro</p> <p>-Principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Briefing e debriefing</p> <p>-</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Project work</p>

<p>-Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>-Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le Attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>-Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>•Capacità di scelta e decisione</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p>	<p>requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p> <p>-Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>-Aziona i mezzi di salvataggio</p>	<p>comunicazione con l'esterno</p> <p>-Procedure per la ricerca e il salvataggio</p> <p>-problemi di marea e correnti di marea</p> <p>-principi per la pianificazione della traversata e la navigazione meteorologica</p> <p>-convenzione MARPOL</p>	
		<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>			

**ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE**

<b>EDUCATIVI (LLGG)</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE (STCW)</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITÀ METODOLOGICHE</b>
<p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p> <p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia.</p> <p>Competenza alfabetica/ funzionale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p> <p>Competenza Digitale.</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione ed utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro.</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Comunicazione, socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione, disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; Autonomia;</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti;</p> <p>Utilizzo di linguaggio verbale e scritto;</p>	<p>Risponde alle emergenze</p> <p>Aziona i mezzi di salvataggio</p> <p>Uso del Radar ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>Mantiene una sicura guardia di navigazione</p>	<p>Impianti elettrici di bordo: classificazione;</p> <p>Tensioni e frequenze utilizzate a bordo; Caratteristiche degli impianti elettrici di bordo;</p> <p>Classificazioni degli impianti elettrici di bordo, tipi di alimentazione; Gruppi di generazione ordinari e di emergenza;</p> <p>Conversione e distribuzione dell'energia elettrica; Impianti elettronici di bordo: Amplificatori operazionali;</p> <p>Convertitori analogici digitali;</p> <p>Filtri: generalità; filtri attivi; Generalità sui trasduttori, sensori ed attuatori;</p> <p>Telecomunicazioni: Schema a blocchi di principio di un Sistema di telecomunicazioni;</p>	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale e/o della LIM.</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Software di simulazione</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di Gruppo.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Appunti, file e link caricati su bacheca di Argo e Classroom di Gsuite,</p>

		<p>Capacità di trasferire conoscenze acquisite;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi;</p> <p>Creatività;</p> <p>Autovalutazione.</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili per il lavoro</p>		<p>Teoria dei segnali; Trasmissione analogica e digitale,</p> <p>Modulazione: modulazioni AM, FM;</p> <p>Onde em: classificazione delle onde em;</p> <p>Propagazione delle onde em: velocità di propagazione;</p> <p>Fenomeni legati alla trasmissione delle onde em nell'etere: assorbimento, attenuazione, riflessione rifrazione, diffrazione, diffusione, fading;</p> <p>Antenne: generalità; parametri caratteristici: direttività, guadagno, angolo di apertura, solido e diagramma di radiazione.</p> <p>Fondamenti del GMDSS e relative aree di copertura;</p> <p>Sistemi di monitoraggio e posizione: RADAR: generalità; schema a blocchi di principio, impieghi</p> <p>Apparato Sonar ed ecoscandaglio: generalità ed impieghi- GPS: generalità ed impieghi</p>	
--	--	---	--	---	--

			<p>Controlli ed automazione: Introduzione alla teoria dei controlli automatici:</p> <p>Definizioni: automazione, sistema, processo, segnale, grandezza controllata, disturbi, controllo, comando, regolazione; protezione; supervisione; retroazione, sensore, trasduttore, gruppo di misura, attuatore.</p> <p>Schema a blocchi: blocco, segnali di ingresso e di uscita, funzione di trasferimento, Controllo a catena aperta e controllo a catena chiusa e relativi schemi a blocchi di principio.</p> <p>Schema a blocchi dell'autopilota navale.</p>	
--	--	--	---	--

## MECCANICA E MACCHINE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRIPTORI (DI CITTADINANZA)	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.</p> <p>2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.</p> <p>3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletato</p> <p>5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.</p> <p>6. Cooperare</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>6. Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria.</p> <p>7. Competenza digitale.</p> <p>8. Competenza metalinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze.</li> <li>● Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine.</li> <li>● Autonomia.</li> <li>● Comunicazione con i pari e gli adulti.</li> <li>● Utilizzo del linguaggio verbale e scritto.</li> <li>● Capacità di trasferire le conoscenze acquisite.</li> <li>● Ricerca e gestione delle informazioni.</li> <li>● Consapevolezza riflessiva e critica.</li> <li>● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle</li> </ul>	<p>1. Manovra la nave</p> <p>2. Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento.</p> <p>3. Sa mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave.</p> <p>4. Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo.</p>	<p>Modulo 1: Apparati motori</p> <p>1. Servizi ausiliari del motore.</p> <p>2. Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo.</p> <p>3. Ciclo termodinamico Joule- Brayton.</p> <p>4. Sistemi combinati turbogas- diesel.</p> <p>5. Motori a combustione interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici, tipi, strutture.</p> <p>Modulo 2: Impianti di refrigerazione, ventilazione e condizionamento.</p> <p>1. Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore.</p> <p>2. Le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti.</p> <p>3. Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo.</p>	<p>Lezione teorica</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Esercitazione</p> <p>Laboratorio</p>

<p>nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.</p> <p>7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione</p> <p>8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p>		<p>proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di scelta e decisione.</li> <li>● Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi.</li> <li>● Creatività.</li> <li>● Autovalutazione.</li> <li>● Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro.</li> <li>● Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro.</li> <li>● Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro.</li> <li>● Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro.</li> <li>● Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro.</li> </ul>		<p>Modulo 3: Oleodinamica sulle navi.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica.</li> <li>2. Le pinne stabilizzatrici.</li> <li>3. Le eliche a pale orientabili.</li> <li>4. Porte stagne.</li> <li>5. Gli ausiliari di coperta.</li> </ol> <p>Modulo 4: Difesa ambientale e della nave.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodi di gestione “ecocompatibile” di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave.</li> <li>2. Corrosione acquosa: cause e caratteristiche.</li> <li>3. Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione.</li> <li>4. Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili.</li> </ol>	
---	--	---	--	---	--

**SCIENZE MOTORIE**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e i fondamentali principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva</p> <p>Comprendere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale</p> <p>Applicare i principi fondamentali per la tutela della salute sicurezza e primo</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza imprenditoriale;</p> <p>Competenza personale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;</p> <p>Competenza multilinguistica;</p> <p>Competenza matematica e</p>	<p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine;</p> <p>Autonomia;</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale;</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite;</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p> <p>Capacità di scelta e</p>	<p>Mostra consapevolezza di sé e riconosce le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche;</p> <p>Sa cooperare nel gruppo facendo emergere le proprie potenzialità nel pieno rispetto delle regole;</p> <p>Conosce i gesti tecnici e le strategie di base dei principali sport individuali e di squadra;</p> <p>Adotta uno stile di vita sano e attivo e sa agire</p>	<p>L'Allenamento Sportivo</p> <p>Olimpiadi moderne con particolare riferimento alle Olimpiadi del 1936.</p> <p>Regimi dittatoriali e sport, in particolare nel periodo fascista e nazista.</p> <p>La guerra fredda e lo Sport</p> <p>Elementi di Primo Soccorso. Principali traumi sportivi</p> <p>Sicurezza nei posti di Lavoro- Norme di sicurezza in palestra e nei vari sport.</p> <p>Rischio correlato del lavoratore e relative patologie dell'apparato respiratorio-cardiocircolatorio-muscolo scheletrico-</p>	<p>Metodo deduttivo</p> <p>lezione frontale dialogata</p> <p>Metodo analitico globale</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem solving.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Attività Laboratoriali</p> <p>Uso delle piattaforme (invio del</p>

soccorso.	competenza in scienze tecnologia e ingegneria.	decisione;	in modo responsabile nei diversi ambienti;	nervoso.	materiale di studio, link video, trasmissioni e correzioni di compiti).
-----------	--	------------	--	----------	---

Disciplina: **Diritto ed economia**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.	Controllare la conformità con le disposizioni di legge Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento	Modulo 1 ONU, IMO: finalità struttura, organi sussidiari dell'Assemblea e del Consiglio. Procedure di adozione e di emendamento delle Convenzioni internazionali SOLAS 74/78 e successivi emendamenti, MARPOL 73/78, STCW 78/2010, ILLC 66, COLREG, SAR.	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Applicazione delle abilità di comando e del lavoro di squadra Riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari e dei membri dell'equipaggio	Modulo 2 Il lavoro nautico: Il contratto di arruolamento, il contratto di tirocinio, il contratto di ingaggio, il contratto di comandata, il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna, la convenzione internazionale sul lavoro marittimo.	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza imprenditoriale	Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.	Controllare la conformità con le disposizioni di legge. Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie	Modulo 3 I contratti di utilizzazione della nave: la locazione: la locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento; il noleggio: nozione,	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.

oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante, obbligazioni del noleggiatore, la responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio; il trasporto: il trasporto di persone e generalità; prova del contratto: il biglietto di passaggio, obbligazioni del vettore, obbligazioni del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto, la responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri, la gestione delle emergenze a bordo, ISM Code, SMS Code e il Doc per la sicurezza della navigazione; trasporto di cose: generalità e distinzioni, fonti normative, il trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stallie e contro stallie, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo;

La responsabilità del vettore nel trasporto di cose: la responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legale della responsabilità del vettore.

Le assicurazioni dei rischi della navigazione: Il contratto di

				assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato,	
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza imprenditoriale	Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.	Monitora la carica, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco delle merci. Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte	Modulo 4: I titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo. IMDG Code	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su e classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	Competenza alfabetica funzionale	Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento. Comunicare con i pari e gli adulti; utilizzo del linguaggio verbale e scritto; capacità di trasferire le conoscenze acquisite; ricerca e gestione delle informazioni; consapevolezza riflessiva e critica	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente. Rispettare le procedure contro l'inquinamento ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte	Modulo 5 La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento: SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG e MLC, MARPOL, MOTEGO BAY. Normativa nazionale per la tutela dell'ambiente: i doveri del comandante, il registro idrocarburi, le attrezzature portuali, il decreto legislativo 19.08.2005 n. 196	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su e classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.
Operare nel	Competenza in	Conoscenza delle culture e	Risponde ad un segnale di pericolo in mare	Modulo 6	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti

<p>sistema qualità nel rispetto della normativa sulla sicurezza</p> <p>Interagire con i sistemi di sicurezza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p>	<p>materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio e le loro tradizioni; comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda ed avere effetti sulle idee dei singoli individui</p>	<p>Assumere comportamenti consoni al rispetto delle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo.</p> <p>Applicare la normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino</p>	<p>Il soccorso nella convenzione SOLAS, la convenzione Salvage 1990, assistenza e salvataggio, elementi costitutivi del soccorso, tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso, le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso, soccorso e tutela dell'ambiente marino. Corpo delle Capitanerie di Porto quale organizzazione preposta alla ricerca ed al salvataggio marittimo</p>	<p>normative esterne. Materiali didattici su e classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
<p>Operare nel sistema qualità nel rispetto della normativa sulla sicurezza</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Applicazione del comando (leadership) e delle abilità (skills) del lavoro di squadra. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine autonomia</p>	<p>Applicazione delle abilità di comando e del lavoro di squadra.</p> <p>Descrivere la normativa nazionale ed internazionale sul diporto</p>	<p>Modulo 7</p> <p>Il diporto: le navigazioni speciali, la navigazione da diporto per acqua, veicoli destinati alla navigazione da diporto, destinazione commerciale delle unità da diporto, locazione e noleggio delle unità da diporto, la navigazione temporanea</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p>					
<p>1</p>	<p>Costituzione:</p>	<p>Il principio lavorista</p>			
<p>1</p>	<p>Istituzioni dello Stato Italiano:</p>	<p>Le organizzazioni sindacali e i CCNL</p>			
<p>2</p>	<p>Nozioni di diritto del lavoro:</p>	<p>Il contratto del personale nautico</p>			





## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale/pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
  - Inizio d’anno come prove di ingresso.
  - In itinere.
  - A scadenza programmata dal docente.

- Conclusive.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali), in formato cartaceo o digitale.
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Produzione e presentazione di progetti ed elaborati multimediali.

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.
- In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:
- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

## 8.2 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'art 11 O.M.65/2022, per cui l'attribuzione del credito viene fatta in base alla media dei voti.

Media dei voti	Fasce di credito 3 <sup>^</sup> anno	Fasce di credito 4 <sup>^</sup> anno	Fasce di credito 5 <sup>^</sup> anno
$M < 6$			7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il C.d.C., dopo attenta valutazione dei singoli casi, nell'attribuzione del **credito scolastico**, assegna il punto integrativo, in funzione della tabella di seguito riportata, lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5 così come stabilito dagli O.O.C.C.

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

### 8.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Al fine di favorire una più solida familiarità con le prove scritte previste dall'Esame di Stato, si è svolta la simulazione della prima prova in data 25/03/2025, la simulazione della seconda prova in data 15/04/2025. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame (previsto per i primi giorni di giugno) il C.d.C., sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Le prove INVALSI si sono svolte nelle seguenti date:

07 marzo 2025 ITALIANO

10 marzo 2025 MATEMATICA

07/10 marzo 2025 INGLESE (reading e listening).

### 8.4 Approvazione del documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta **del 9/05/2025**.

## **APPENDICE NORMATIVA**

- ✚ Dlgs 62/2017 art.17, comma 1
- ✚ Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc.10719
- ✚ O.M. n°53 del 03 Marzo 2021
- ✚ L. n°92/ 2019
- ✚ D.M. 39/2020

## **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

1. Elenco alunni
2. Relazioni finali per singola disciplina
3. Programmi svolti fino al 15 maggio
4. Tabella contenente i criteri in fase di attribuzione del credito
5. Copia delle simulazioni
6. Griglie di valutazione delle prove scritte
7. Attività di PCTO svolta
8. Documento riservato

## 9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50÷1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50÷2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3÷3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4÷4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra di loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50÷1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50÷2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3÷3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4÷4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50÷1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50÷2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3÷3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4÷4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**ALLEGATO A GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO E PROVE SCRITTE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA AA-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

<b>INDICATORI GENERALI (MAX12pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE1 (Max4pt)</b>			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>INDICATORE2 (Max3pt)</b>			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.10	
<b>INDICATORE3 (Max.5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	

	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
	<b>OTTIMO</b>	2.50	
2. Espressioni di giudizio critiche e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (Max 8pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE I (Max. 2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematico-stilistici	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	

Ipunteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

\*\*La presente griglia è redatta ai sensi dell'Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019

TOTALE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO**  
**TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
<b>INDICATORE1 (Max.4pt)</b>			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEIN SUFFICIENTE</b>	0.25	
2.Coerenzaecoesionetestuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEIN SUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>INDICATORE2 (Max.3pt)</b>			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEIN SUFFICIENTE</b>	0.10	
2.Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEIN SUFFICIENTE</b>	0.10	
<b>INDICATORE3 (Max.5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
1.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

		<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
2. Espressionedigiudizicritici		<b>OTTIMO</b>	2.50	
le valutazione personali		Buono	2.25	
		Discreto	2.00	
		<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
		MEDIOCRE	1.50	
		Insufficiente	1.25	
		Scarso	1.00	
		<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
<b>INDICATORISPECIFICI(MAX 8 pt)</b>		<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
<b>INDICATORE1</b>				
<b>(Max.2pt)</b>		<b>OTTIMO</b>	2.00	
1. Individuazionecorrettaditesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		Buono	1.75	
		Discreto	1.50	
		<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
		MEDIOCRE	1.00	
		Insufficiente	0.75	
		Scarso	0.50	
		<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
	<b>(Max.4pt)</b>		<b>OTTIMO</b>	4.00
2. Capacità di sostenere con coerenza un per corso ragionato adoperando connettivi pertinenti		Buono	3.00	
		Discreto	2,75	
		<b>SUFFICIENTE</b>	2.50	
		MEDIOCRE	1.75	
		Insufficiente	1.50	
		Scarso	1.00	
		<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE.</b>	0.50	
<b>(Max.2pt)</b>		<b>OTTIMO</b>	2.00	
3. Correttezzae congruendei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Buono	1.75	
		Discreto	1.50	
		<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
		MEDIOCRE	1.00	
		Insufficiente	0.75	
		Scarso	0.50	
		<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

\*\*Lapresente griglia è redatta ai sensi dell'Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadridi riferimento d.m. 1095 del 21/11/2019

TOTALE: \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM.SU

### TEMATICHE ATTUALITA'

INDICATORIGENERALI(MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
<b>INDICATORE1 (Max.4pt)</b>			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
2.Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>INDICATORE2 (Max.3pt)</b>			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.10	
2.Correttezza grammaticale(orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.10	
<b>INDICATORE3 (Max.5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
1.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.50	
2. Espressione di giudizio critica e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE I</b>			
<b>(Max. 2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 4pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	4.00	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono	3.00	
	Discreto	2.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.00	
	Scarso	0.75	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.50	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

\*\*La presente griglia è redatta ai sensi dell'Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019

TOTALE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO PER DSA**

**TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO-**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 ( Max.4p)</b>			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>INDICATORE 2 ( Max.3p)</b>			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1,20	
	MEDIocre	1,00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIocre	1.00	

	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
<b>INDICATORE 3 ( Max.5P.)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
1)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE 1</b>			
<b>(Max.2p.)</b> 1)Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>OTTIMO</b>	2.00	
Buono	1.75		
Discreto	1.50		
<b>SUFFICIENTE</b>	1.25		
MEDIOCRE	1.00		
Insufficiente	0.75		
Scarso	0.50		
<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25		
<b>(Max.2 p.)</b> 2)Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>OTTIMO</b>	2.00	
Buono	1.75		
Discreto	1.50		
<b>SUFFICIENTE</b>	1.25		
MEDIOCRE	1.00		
Insufficiente	0.75		
Scarso	0.50		

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
--	----------------------	------	--

<b>(Max.2 p.)</b> 3)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>(Max.2p.)</b> 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO DSA**

**TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO-**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 ( Max.4p)</b>			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>INDICATORE 2 ( Max.3p)</b>			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-	<b>OTTIMO</b>	1.50	

sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
<b>INDICATORE 3 ( Max.5P.)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
1)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50		
2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50		
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE 1</b>			
<b>(Max.2p.)</b> 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25		
<b>(Max.4 p.)</b> 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando	<b>OTTIMO</b>	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	

connettivi pertinenti	<b>SUFFICIENTE</b>	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

<b>(Max.2 p.)</b> 3) ) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO PER DSA**

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA-ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 ( Max.4p)</b>			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>INDICATORE 2 ( Max.3p)</b>			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

<b>INDICATORE 3 ( Max.5P.)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
	2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50
Buono		2.25	
Discreto		2.00	
<b>SUFFICIENTE</b>		1.75	
MEDIOCRE		1.50	
Insufficiente		1.25	
Scarso		1.00	
<b>GRAV. INSUFF.</b>		0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)</b>		<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>INDICATORE 1</b>			
<b>(Max.2p.)</b>			
1) ) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

<b>(Max.2 p.)</b> 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

<b>(Max.4 p.)</b> 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Elenco candidati
3	Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
4.	Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Schifanella Sara	Lingua e lett. italiana /Storia	
Comparato Daniela Maria	Diritto ed Economia	
Davì Fabio	Religione Cattolica	
Galatolo Giovanni	Scienze motorie e sportive	
Garofalo Salvatore	Sc. della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale	
Rizzolo Anna Maria	Laboratorio di Navigazione	
Calò Ignazio	Laboratorio di Elettrotecnica	
Marino Fabio	Meccanica e macchine	
Mattina Carlo	Lab. di Macchine	
Sole Placido	Matematica	
Genduso Fabio	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	
Ventimiglia Lorenza	Lingua Inglese	

IL COORDINATORE

*Prof. Carlo Mattina*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Ing. Andrea Tommaselli*